



Comune di Bologna

Garante per i diritti delle persone
private della libertà personale

GARANTE DETENUTI BOLOGNA. BENE L'AUMENTO DELLA RETRIBUZIONE DELLE PERSONE DETENUTE

Si registra con particolare favore la decisione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria relativa all'aumento delle retribuzioni delle persone detenute (dal'1 ottobre interverrà un aumento dell'83% del costo del lavoro), passando il riconoscimento della dignità delle persone anche attraverso la corresponsione di un'equa retribuzione. Tale adeguamento della retribuzione assume un importante significato in termini di legalità, attuando il dettato dell'articolo 22 della legge penitenziaria che prevede che le cd. mercedi siano stabilite in misura non inferiore ai due terzi del trattamento economico previsto dai contratti collettivi di lavoro, sino a questo intervento tendenzialmente disapplicato. Il passaggio è determinante, inoltre, in quanto, da circa 2 anni, era intervenuto il raddoppio delle spese di mantenimento in carcere a carico del detenuto, restando invariata la retribuzione. L'auspicio è che l'azione riformatrice messa in campo in questi anni dall'Amministrazione Penitenziaria possa continuare e, con particolare riguardo al nuovo modello organizzativo della custodia - cd. vigilanza dinamica -, possa compiutamente dispiegarsi prevedendo, da un lato, adeguate risorse per le attività lavorative e trattamentali delle persone detenute e, dall'altro, investimenti in strumentazione elettronica che possano agevolare le condizioni di lavoro nonchè garantire la sicurezza degli operatori penitenziari.

Bologna, 27.09.17

Antonio Ianniello

**Garante per i Diritti delle persone
private della Libertà personale
del Comune di Bologna**